

# Vaccino antinfluenzale: a Bergamo ordinate 185.000 dosi - Bergamo News

di Redazione - 21 Ottobre 2019 - 14:37

Prenderà il via il **4 novembre la campagna 2019-2020 antinfluenzale e antipneumococco organizzata dall’Agenzia di Tutela della Salute e dalle ASST della provincia di Bergamo** in collaborazione con i Medici di Famiglia.

“L’obiettivo primario è la prevenzione delle forme gravi e complicate di influenza e la riduzione della mortalità in gruppi ad aumentato rischio di malattia grave – esordisce il direttore sanitario di ATS Bergamo **Carlo Alberto Tersalvi** – Gli assistiti di età uguale o superiore a 65 anni, e quelli inseriti nei programmi ADI/ADP o che sono allettati/disabili, possono rivolgersi al proprio medico curante per la somministrazione gratuita del vaccino, negli orari indicati dal singolo medico. I bambini e gli adulti di età inferiore a 65 anni, appartenenti alle categorie a rischio, possono rivolgersi al Centro Vaccinale della ASST di residenza, nelle sedi ed orari indicati dallo stesso Centro”.

“Lo scorso anno sono state acquistate 154.000 dosi di vaccino antinfluenzale e sono state somministrate circa 141.000 dosi di vaccino, di cui circa 129.000 a soggetti di età over 65 anni, con una copertura vaccinale pari al 56,2% – spiega il dottor **Giancarlo Malchiodi**, Direttore UOC Medicina Preventiva nelle Comunità, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, ATS di Bergamo – Quest’anno sono state ordinate 185.000 dosi di vaccino. I calendari con luoghi e orari per le vaccinazioni sono in corso di definizione da parte delle ASST e saranno disponibili a breve sui siti delle ASST stesse”.

## **La vaccinazione antinfluenzale è offerta gratuitamente alle seguenti categorie a rischio:**

Soggetti di età pari o superiore a 65 anni (nati nell’anno 1954 e precedenti);

Bambini di età superiore ai 6 mesi ed adulti, affetti da patologie croniche, quali:

- malattie croniche a carico dell’apparato respiratorio; malattie dell’apparato cardio-circolatorio; diabete mellito e altre malattie metaboliche; tumori; epatopatie croniche; malattie renali con insufficienza renale cronica;
- patologie per cui sono programmati importanti interventi chirurgici; malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali; malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie; malattie congenite o acquisite che comportino carenza di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
- malattie neuromuscolari associate ad aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie;

Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale;

Donne che all’inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza;

Persone conviventi con soggetti ad alto rischio;

Persone ricoverate presso strutture sanitarie e socio-sanitarie per lungodegenti;

Medici e personale sanitario di assistenza;

Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (certificati dal medico competente: allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori, veterinari);

Forze di polizia e vigili del fuoco

Donatori di sangue.

La vaccinazione PNEUMO 13 per chi è nato nel 1954 e quella PNEUMO 23 ai nati nel 1953 già vaccinati lo scorso anno è somministrata dai Medici di Famiglia aderenti al progetto oppure dai Centri Vaccinali delle ASST. Per i bambini e gli adulti di età inferiore a 65 anni, le vaccinazioni antinfluenzali verranno praticate presso le sedi dei Centri Vaccinali delle ASST. Presso i Centri Vaccinali delle ASST è disponibile anche il vaccino anti HERPES ZOSTER per i nati nel 1954 e per i soggetti a rischio (diabete, BPCO, malattia cardiovascolare, destinati a terapia immunosoppressiva).